

CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PR EVENZIONE E REPRESSIONE DEL DO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	REGIONE GONZOLE 10/1 ORBASSANO TO
Codice Fiscale	08462090013
Numero Rea	TO 980843
P.I.	08462090013
Capitale Sociale Euro	2.733.454 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	202.764	218.061
II - Immobilizzazioni materiali	3.494.924	3.512.556
III - Immobilizzazioni finanziarie	399.601	401.625
Totale immobilizzazioni (B)	4.097.289	4.132.242
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	117.320	204.291
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	687.174	2.277.012
Totale crediti	687.174	2.277.012
IV - Disponibilità liquide	2.074.059	1.459.430
Totale attivo circolante (C)	2.878.553	3.940.733
D) Ratei e risconti	70.519	64.827
Totale attivo	7.046.361	8.137.802
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.733.454	2.733.454
V - Riserve statutarie	124.637	74.816
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.019	49.821
Totale patrimonio netto	2.882.110	2.858.090
B) Fondi per rischi e oneri	1.130.900	956.460
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.969	610.038
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.045	1.823.719
Totale debiti	1.077.045	1.823.719
E) Ratei e risconti	1.751.337	1.889.495
Totale passivo	7.046.361	8.137.802

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.663.519	5.271.287
5) altri ricavi e proventi		
altri	332.740	330.356
Totale altri ricavi e proventi	332.740	330.356
Totale valore della produzione	3.996.259	5.601.643
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	534.323	1.371.394
7) per servizi	1.036.633	1.076.943
8) per godimento di beni di terzi	38.499	34.116
9) per il personale		
a) salari e stipendi	918.932	984.250
b) oneri sociali	307.240	282.722
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.087	64.805
c) trattamento di fine rapporto	72.160	62.307
e) altri costi	1.927	2.498
Totale costi per il personale	1.300.259	1.331.777
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	325.808	533.501
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.057	251.890
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	287.751	281.611
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.598	57.673
Totale ammortamenti e svalutazioni	388.406	591.174
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.970	(60.618)
12) accantonamenti per rischi	130.000	789.261
14) oneri diversi di gestione	334.502	316.530
Totale costi della produzione	3.849.592	5.450.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	146.667	151.066
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	8
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	8
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.295	23.211
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.295	23.211
Totale altri proventi finanziari	7.295	23.219
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	566
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	566
17-bis) utili e perdite su cambi		(263)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.295	22.390
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	153.962	173.456
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.629	140.949
imposte differite e anticipate	17.314	(17.314)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	129.943	123.635
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.019	49.821

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nonostante la presente nota integrativa sia in forma abbreviata, l'Organo amministrativo ha predisposto, pur essendo esonerato, la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile..

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 24.019

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Il consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo, o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa. Eventuali importi rilevati tra le immobilizzazioni immateriali in corso comprendono i costi relativi a immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio dei Revisori poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze e marche

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a tre esercizi.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono a software personalizzati valutati al costo sostenuto al 31.12.2021 per il loro approntamento e, considerata la loro natura, non sono soggetti ad ammortamento finché saranno pronti per l'uso.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale, al cespito al quale si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi relativi a immobilizzazioni materiali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento ha inizio quando le attività entrano nel ciclo produttivo e per le nuove acquisizioni l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Di seguito sono riportate le tabelle con le aliquote di ammortamento di cui si è tenuto conto per l'ammortamento delle attività materiali.

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote/Periodo
Terreni	Non ammortizzabili
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Impianti COVID	14 mesi
Attrezzature sanitarie	13%
Mobili e arredi	10%
Altri beni	20%

Le vite utili stimate delle immobilizzazioni materiali sono riviste a ogni esercizio al fine di valutare la necessità di una revisione delle stesse. Nell'eventualità in cui risulti che le vite utili stimate non rappresentino in modo adeguato i benefici economici futuri attesi, i relativi piani di ammortamento devono essere ridefiniti in base alle nuove assunzioni. Tali cambiamenti sono imputati a conto economico in via prospettica.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto alla variazione di piani di ammortamento per nessuna delle categorie di immobilizzazioni materiali.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, C.C. che prevede "la rilevazione in bilancio di crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale", opportunamente rettificato da un fondo svalutazione calcolato in base ai possibili rischi di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Consistenti nelle liquidità esistenti nelle casse sociali e presso Istituti di Credito al 31.12.2021, sono valutate al nominale..

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. Includono esclusivamente quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo..

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, C.C. che prevede "la rilevazione in bilancio dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale"..

Ratei e risconti passivi

Come per la corrispondente voce attiva, i ratei e risconti passivi sono calcolati in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in applicazione al principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424 bis del Codice Civile. Si rileva l'iscrizione dei risconti passivi relativi ai contributi in conto impianti come precedentemente indicato.

Imposte sul reddito dell'esercizio - imposte anticipate e differite

Le imposte sul reddito vengono calcolate ed accantonate in relazione alla valutazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, nel rispetto della vigente normativa fiscale.

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura rappresenta esclusivamente gli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare per l'esercizio.

Sono state conteggiate, secondo un criterio di competenza, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, si renderanno esigibili solo in futuri esercizi (imposte differite). La loro iscrizione deriva dall'insorgere di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate tenendo conto altresì dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa fiscale e applicando le aliquote medie IRES del 24% ed IRAP del 3,9% per le differenze temporanee che si riverseranno sugli esercizi successivi a quello chiuso al 31.12.2021. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e accettabile sotto il profilo temporale.

Tenuto conto dell'attuale stato di commissariamento del consorzio si è ritenuto prudenziale non accertare le attività per imposte anticipate in quanto contabilizzabili solo qualora sia probabile la loro recuperabilità in esercizi successivi.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico complessivo e il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Avuto riguardo ai settori di attività in cui opera, il consorzio, individua il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi per passività potenziali, gli ammortamenti, le imposte sul reddito quali categorie maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente in base alle migliori conoscenze dell'attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

Altre informazioni

Valori in valuta

Nel bilancio non vi sono attività o passività denominate all'origine in valute diverse dall'euro

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il consorzio, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato, ove rilevato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.915.964	10.341.312	401.625	12.658.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.697.903	6.828.756		8.526.659
Valore di bilancio	218.061	3.512.556	401.625	4.132.242
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	22.760	270.119	-	292.879
Ammortamento dell'esercizio	38.057	287.751		325.808
Altre variazioni	-	-	(2.024)	(2.024)
Totale variazioni	(15.297)	(17.632)	(2.024)	(34.953)
Valore di fine esercizio				
Costo	531.823	10.611.431	399.601	11.542.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.059	7.116.507		7.445.566
Valore di bilancio	202.764	3.494.924	399.601	4.097.289

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.556.181	219.783	140.000	1.915.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.517.213	180.690	-	1.697.903
Valore di bilancio	38.968	39.093	140.000	218.061
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	22.760	-	22.760

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	10.924	27.133	-	38.057
Totale variazioni	(10.924)	(4.373)	-	(15.297)
Valore di fine esercizio				
Costo	149.280	242.543	140.000	531.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.236	207.823	-	329.059
Valore di bilancio	28.044	34.720	140.000	202.764

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.472.893	153.750	2.401.920	1.312.749	10.341.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.108.648	133.238	2.360.437	1.226.433	6.828.756
Valore di bilancio	3.364.245	20.512	41.483	86.316	3.512.556
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	226.265	43.854	270.119
Ammortamento dell'esercizio	149.293	3.326	21.934	113.198	287.751
Totale variazioni	(149.293)	(3.326)	204.331	(69.344)	(17.632)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.472.893	153.750	2.628.185	1.356.603	10.611.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.257.941	136.564	2.382.371	1.339.631	7.116.507
Valore di bilancio	3.214.952	17.186	245.814	16.972	3.494.924

Operazioni di locazione finanziaria

Il consorzio alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	401.625
Valore di bilancio	401.625
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(2.024)
Totale variazioni	(2.024)
Valore di fine esercizio	
Costo	399.601
Valore di bilancio	399.601

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

TITOLO	VAL. NOMIN.	SCADENZA
BTP SCAD. FEBB. 2028	97.000,00	01/02/2028
BTP SCAD. AGO. 2027	96.000,00	01/08/2027
BTP SCAD. MAGG. 2025	98.000,00	15/05/2025
UCI CASH COL C 25TLX	100.000,00	

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e di laboratorio.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Reagenti di laboratorio	135.974	(82.402)	53.572
Materiale sanitario	58.550	(4.394)	54.156
Materiale di cancelleria	9.767	(175)	9.592
<i>Totale</i>	<i>204.291</i>	<i>(86.971)</i>	<i>117.320</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e la suddivisione in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.212.564	(1.592.895)	619.669	616.669
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.134	20.371	67.505	67.505
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.314	(17.314)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Totale	2.277.012	(1.589.838)	687.174	687.174

Si segnala che il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2021 ammonta ad euro 70.000.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	1.459.430	614.629	2.074.059

Ratei e risconti attivi

La voce Ratei e risconti attivi ha subito la seguente variazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.827	5.692	70.519
Totale ratei e risconti attivi	64.827	5.692	70.519

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Capitale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al	2.733.454	60.549	1-	5.402	2.799.404
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	5.402	-	5.402-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Altre variazioni	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	8.865	8.865
Saldo finale al	2.733.454	65.951	2-	8.865	2.808.268
Saldo iniziale al 01/01/2020	2.733.454	65.951	2-	8.865	2.808.268
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	8.865	-	8.865-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Altre variazioni	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	49.821	49.821
Saldo finale al 31/12/2020	2.733.454	74.816	1-	49.821	2.858.090
Saldo iniziale al 01/01/2021	2.733.454	74.816	1-	49.821	2.858.090
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	49.821	-	49.821-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	1	24.019	24.020
Saldo finale al 31/12/2021	2.733.454	124.637	-	24.019	2.882.110

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile
Capitale	2.733.454	-
Riserve statutarie	124.637	-
Quota non distribuibile		124.637

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri vari è destinato a fronteggiare presunti oneri di natura fiscale e altri rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Utilizzo nell'esercizio	Valore di fine esercizio
FONDO IMPOSTE	74.107		15.986	58.121
FONDI PER ALTRI RISCHI E ONERI	882.353	190.426	-	1.072.779

I fondi rischi ed oneri vari è destinato a fronteggiare presunti oneri di natura fiscale e altri rischi e oneri.
La voce Fondo per rischi ed oneri è costituito da:

Fondo accantonamento rischi su vertenze	306.594
Fondo ristrutturazione aziendale consortile	580.000
Fondo rischi utenze	186.185
TOTALE	1.072.779

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	610.038
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.160
Utilizzo nell'esercizio	474.778
Altre variazioni	(2.451)
Totale variazioni	(405.069)
Valore di fine esercizio	204.969

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella sono riepilogate le variazioni intervenute sui debiti.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	12.024	7.761	19.785	19.785
Debiti verso fornitori	1.340.746	(630.003)	710.743	710.743

Debiti tributari	157.308	(70.532)	86.776	86.776
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.178	37.224	95.402	95.402
Altri debiti	255.463	(91.124)	164.339	164.339
Totale	1.823.719	(746.674)	1.077.045	1.077.045

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.192	(1.467)	3.725
Risconti passivi	1.884.303	(136.691)	1.747.612
Totale ratei e risconti passivi	1.889.495	(138.158)	1.751.337

I risconti passivi si riferiscono al contributo regionale in conto impianti per la costruzione della sede del consorzio e per l'avvio dell'attività di biologia forense; la quota riferibile all'esercizio 2021 ammonta Euro 157.540 e il loro utilizzo terminerà nel 2033.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal consorzio, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Sulla base dei criteri di contabilizzazione previsti dall'OIC 16 i contributi in conto impianti sono stati rilevati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi (voce A 5), e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di Risconti passivi con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Analisi a privati	86.125
Tossicologia forense	126.046
Analisi professione a rischio	127.049
Accertamenti motivi clinici	178.531
Analisi per biologia forense	104.430
Incidentalità stradale	134.091
Ricavi per progetti/ricerca	7.106
Commissioni patenti	1.585.607
Analisi per Covid-19	1.290.843
Altre analisi	23.691
Totale	3.663.519

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La voce in esame, pari a complessivi Euro 60.074, è composta dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio e delle imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito	Esercizio 2021	Esercizio 2020
IRES	90.386	91.054
IRAP	22.243	49.895
Imposte anticipate	17.314	(17.314)
TOTALE	129.743	123.635

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Il consorzio ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP, utilizzando rispettivamente l'aliquota del 24% e del 3,9%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Il principio contabile OIC 25 stabilisce che le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La ragionevole certezza è comprovata quando:

esiste una proiezione dei risultati fiscali del consorzio (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno; e/o

negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Il consorzio ha prudenzialmente deciso di non accertare le imposte anticipate e di stralciare quanto già accantonato negli esercizi precedenti, in quanto non certa della loro recuperabilità.

Di seguito sono indicate le differenze temporanee che avrebbero generato fiscalità differita ed anticipata, e che non sono state prudenzialmente accertate.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	-	59.150	59.150	24,00%	14.196	-	-
Fondo rischi per ristrutturazione consorzio	450.000	130.000	580.000	24,00%	31.200	3,90%	5.070
Fondo rischi vertenze personale	339.261	(32.667)	306.594	24,00%	(7.841)	-	-
Fondo oneri correnti di determinazione futura	-	93.092	93.092	24,00%	22.342	3,90%	3.631
Ammortamento beni ed attrezzature Covid-19	62.059	37.017	99.076	24,00%	8.884	3,90%	1.444

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	24
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati concessi compensi, non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni a favore per conto dell'Organo Amministrativo e non risulta nominato un collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi si riferiscono all'intero Collegio dei revisori e comprende la quota dei contributi previdenziali ed assistenziali, posta dalle norme vigenti a carico del consorzio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	42.757
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.757

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a valori difformi da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla relazione sulla gestione..

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che il consorzio, sebbene sia sottoposta al controllo della Regione Piemonte, non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2021, non ha ricevuto alcuna somma a titolo di contributo o prestazione.

Le somme indicate in bilancio come contributi sono quote di contributi ricevuti negli anni precedenti da parte della Regione per la realizzazione del fabbricato e per l'avvio del laboratorio di biologia forense.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il risultato dell'esercizio di euro 24.019, che il commissario straordinario del consorzio proporrà ai consorziati, per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio.

La proposta di delibera prevede l'accantonamento a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Orbassano, 31/03/2022

Roberto Testi, Commissario Straordinario

**CENTRO REGIONALE
ANTIDOPING**
Il Commissario
Dr. Roberto Testi

FIRMATO IN ORIGINALE